

Allegato alla Delib.G.R. n. 34/2 del 7.7.2020

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020

PIANO OPERATIVO AMBIENTE

– Sotto Piano –

"INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE"

Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua

ASSE	2 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (OT 6)
OBIETTIVO SPECIFICO	Obiettivo Specifico 2.2 – Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto (RA 6.3)
LINEA DI AZIONE	2.2.1 - Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto
TIPOLOGIA INTERVENTO	Intervento "a regia MATTM-DGSuA"

"Scheda intervento"

1. SEZIONE ANAGRAFICA

Titolo intervento	Schema fognario depurativo n° 272 del PTA - Torre delle Stelle. Progettazione
Sintesi dell'intervento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva e Progettazione esecutiva per la realizzazione dell'impianto di depurazione e del relativo sistema fognario di raccolta e di adduzione delle acque reflue urbane al servizio della borgata marina di Torre delle Stelle, posto nella fascia costiera sud orientale della Sardegna e ricadente in parte nel territorio del comune di Maracalagonis e in parte in quello di Sinnai.
Codice CUP	Dato non disponibile
Natura CUP	Acquisto o realizzazione di servizi
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dato non disponibile
Localizzazione intervento	Regione: Sardegna Provincia: Cagliari Comune: Maracalagonis e Sinnai Territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale della Sardegna.
Data fine (prevista)	30/06/2024
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie: anticipazione, pagamenti intermedi, saldo.)	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Bacino regionale della Sardegna) • Codice Fiscale: 80002870923 • Codice IPA: r_sardeg • Forma Giuridica: Pubbliche Amministrazioni - Regioni

2. SEZIONE DESCRITTIVA

<p>Descrizione dell'intervento</p>	<p>Il presente intervento è finalizzato a definire il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, la Progettazione definitiva e la Progettazione esecutiva per la realizzazione dell'impianto di depurazione e del relativo sistema fognario di raccolta e di adduzione delle acque reflue urbane al servizio della borgata marina di Torre delle Stelle, situata nella fascia costiera sud orientale della Sardegna e ricadente in gran parte nel territorio del comune di Maracalagonis e in misura ridotta nel territorio del comune di Sinnai.</p> <p>Solo di recente, nel 2018, la gestione del servizio idrico potabile della borgata marina di Torre delle Stelle è stata trasferita alla società Abbanoa S.p.A., in qualità di gestore unico del Servizio Idrico Integrato della Sardegna (società "in house providing" dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna). L'agglomerato di Torre delle Stelle è invece attualmente sprovvisto di reti fognarie per la raccolta delle acque reflue urbane e la depurazione dei reflui è garantita attraverso sistemi individuali a servizio delle singole unità abitative.</p> <p>La configurazione orografica del territorio rende necessaria la realizzazione di un sistema fognario particolarmente esteso che avrà un funzionamento idraulico in parte a gravità e in parte in pressione, con prevalenze massime dell'ordine dei 50 m. Trattandosi di nuove opere di urbanizzazione, salvo motivate ragioni tecniche, economiche ed ambientali, il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un sistema fognario separato per la sola raccolta delle acque nere e, ove presenti, in applicazione delle relative disposizioni della disciplina degli scarichi, delle acque di prima pioggia.</p> <p>All'interno dell'agglomerato di Torre delle Stelle sono censite circa 1.200 abitazioni, che complessivamente generano un carico ben superiore a 2.000 abitanti equivalenti (a.e.). L'agglomerato è caratterizzato da una forte fluttuazione stagionale determinata dalle presenze turistiche, concentrate prevalentemente nel periodo estivo, con punte di popolazione che, sulla base delle stime del Piano di Tutela delle Acque, potrebbero raggiungere anche le 10.000 unità, mentre nel periodo invernale si ha una presenza stabile di poche centinaia di residenti, con un incremento del carico nel fine settimana. Lo studio e la quantificazione del dato del carico effettivamente gravante sul sistema fognario depurativo in progetto, anche con il supporto dei dati sui consumi idrici misurati dal gestore Abbanoa, costituirà il primo obiettivo dell'analisi progettuale. L'impianto di trattamento e, in generale, l'intero schema fognario depurativo, sarà infatti dimensionato in conformità con quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CEE (in particolare l'art. 4 c. 4 e l'art. 10) considerando le stime più aggiornate del carico potenziale generato dall'agglomerato nelle condizioni di punta (periodo di massimo carico), valutato rispetto ad un orizzonte previsionale di sviluppo dell'insediamento almeno ventennale.</p> <p>L'impianto di depurazione sarà di tipo modulare, al fine di garantire il corretto funzionamento nelle differenti condizioni operative, e sarà del tipo a fanghi attivi con nitrificazione-denitrificazione e digestione aerobica dei fanghi.</p> <p>Data la prossimità dell'agglomerato alla costa e tenuto conto del divieto di apertura di nuovi scarichi diretti di acque reflue in mare, anche se depurate, o nei due chilometri terminali dei corsi d'acqua prima della immissione nelle acque di mare prospicienti le zone dedite alla balneazione, così come</p>
---	--

	<p>stabilito dalla disciplina regionale degli scarichi (DGR n. 69/25 del 10.12.2008), al fine dell'individuazione della migliore alternativa di smaltimento dei reflui depurati, si rende necessario ipotizzare sia una fase di trattamento più spinta per l'affinamento del refluo sia una rete di distribuzione dei reflui depurati, per il successivo riutilizzo, a fini irrigui, per il verde pubblico e privato del medesimo centro turistico.</p>												
Modalità attuative	<p>I servizi di architettura e ingegneria di cui alla presente scheda intervento saranno affidati mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016.</p>												
Obiettivi e risultati attesi	<p>Gli obiettivi generali dell'intervento sono rivolti alla tutela, riqualificazione ambientale e valorizzazione di un'area di elevato pregio ambientale, caratterizzata, allo stesso tempo, da una forte valenza turistica sovracomunale, in quanto catalizzatrice di flussi turistici riconducibili prevalentemente al bacino d'utenza dell'hinterland cagliaritano. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso l'adeguamento e il miglioramento dei processi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane. Ci si prefigge in particolare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 91/271/CEE sulle acque reflue urbane laddove stabilisce, in particolare all'art. 3 e all'art. 4, che gli agglomerati con numero di a.e. compreso tra 2.000 e 15.000 siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane e che queste ultime siano sottoposte, prima dello scarico, ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente. Si intende inoltre favorire l'attuazione di politiche di riuso dell'acqua affinata dopo la depurazione, che costituiscono nel contempo una misura di risparmio della risorsa e di riduzione degli impatti qualitativi sui corpi idrici recettori.</p> <p>Indicare il target di almeno uno degli indicatori di realizzazione individuati in tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione Indicatore</th> <th>Unità di misura</th> <th>Target a conclusione dell'intervento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione addizionale servita dall'approvvigionamento idrico potenziato</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento acque reflue potenziato</td> <td>Numero</td> <td>2.000 > a.e. < 10.000</td> </tr> <tr> <td>Beneficiari/Popolazione beneficiaria</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione Indicatore	Unità di misura	Target a conclusione dell'intervento	Popolazione addizionale servita dall'approvvigionamento idrico potenziato			Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento acque reflue potenziato	Numero	2.000 > a.e. < 10.000	Beneficiari/Popolazione beneficiaria		
Descrizione Indicatore	Unità di misura	Target a conclusione dell'intervento											
Popolazione addizionale servita dall'approvvigionamento idrico potenziato													
Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento acque reflue potenziato	Numero	2.000 > a.e. < 10.000											
Beneficiari/Popolazione beneficiaria													
Livello di progettazione attuale	<p>Nessuna</p>												

3. SEZIONE FINANZIARIA

Importo complessivo dell'intervento	Euro 700.000,00						
Fonti di finanziamento	Euro 700.000,00			Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020			
	Euro 0,00			Altra fonte: <i>Indicare fonte</i>			
Cronoprogramma finanziario	Indicare, per ciascuna annualità, la previsione di spesa ¹ .						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	0	50.000	100.000	350.000	200.000		700.000
Quadro Economico Tipologia intervento "Realizzazione di opere pubbliche"	Tipologia di spesa						Importo
	Progettazione e studi						€...
	Acquisizione aree o immobili						€...
	Lavori						€...
	Oneri di sicurezza						€...
	Servizi di consulenza						€...
	Interferenze						€...
	Imprevisti						€...
	IVA su lavori e oneri di sicurezza						€...
	IVA residua						€...
	Oneri di investimento						€...
	Lavori a carico del concessionario						€...
	Oneri di sicurezza a carico del concessionario						€...
	Altro						€...
Totale						€...	

¹ Ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018: "In relazione al profilo finanziario pluriennale del FSC 2014-2020 stabilito dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, esteso all'anno 2025, il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 viene fissato al citato anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023".

Quadro Economico
Tipologia intervento
**“Acquisizione di beni
e servizi”**

Tipologia di spesa	Importo
Beni oggetto dell'acquisto	€...
Assistenza non compresa nel costo del bene	€...
Materiali inventariabili	€...
Materiale di consumo	€...
Costi per elaborazioni dati	€...
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	€...
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 700.000,00
Missioni	€...
Convegni	€...
Pubblicazioni	€...
Costi forfettizzati e spese generali	€...
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	€...
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€...
IVA	€...
Costo del personale dipendente della PA	€...
Altro	€...
Totale	€ 700.000,00

4. SEZIONE PROCEDURALE²

Fase Procedurale Tipologia intervento “Realizzazione di opere pubbliche”	Descrizione Fase	Data inizio <i>(Prevista o effettiva)</i>	Data fine <i>(Prevista o effettiva)</i>
	Studio Fattibilità (se ricade nel D.Lgs. 163/2006)	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Progettazione Preliminare (se ricade nel D.Lgs. 163/2006) o Progetto di fattibilità tecnica ed economica (se ricade nel D.Lgs. 50/2016)	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Progettazione Definitiva	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Progettazione Esecutiva	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Definizione e stipula contratto	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Esecuzione/Realizzazione Lavori	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
	Collaudo	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Fase Procedurale Tipologia intervento “Acquisizione di beni e servizi”	Descrizione Fase	Data inizio <i>(Prevista o effettiva)</i>	Data fine <i>(Prevista o effettiva)</i>
	Definizione e stipula contratto	(01/10/2020)	(30/09/2021)
	Esecuzione Fornitura	(01/10/2021)	(30/06/2024)

DATA

FIRMA*

Il Direttore Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Segretario Generale dell’Autorità di Bacino

Antonio Sanna



SANNA ANTONIO
REGIONE
AUTONOMA
SARDEGNA/80002870923
DIRIGENTE
16.04.2020 12:17:02 UTC

*Rappresentante del Soggetto Beneficiario

² Ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018: “...viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016...”.